



Denominazione Ente: **COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO**

Parametri di deficitarietà strutturale
Rendiconto esercizio 2018

Parametro	Tipologia indicatore	Valore %	Soglia	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
				SI	NO
P1	01.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	30,17	positivo se > 47		X
P2	02.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	75,01	positivo se < 26		X
P3	03.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	0	positivo se > 0		X
P4	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	10,47	positivo se > 15		X
P5	12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0	positivo se > 1,20		X
P6	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0,36	positivo se > 1,00		X
P7	13.2+13.3 Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0	positivo se > 0,60		X
P8	Effettiva capacità di riscossione	72,27	positivo se < 55		X

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' - NOTE

Il comma 1 dell'art. 242 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, **dei quali almeno la metà presentino valori deficitari**. Il rendiconto della gestione è quello relativo al penultimo esercizio precedente quello di riferimento.

Pertanto, **un Comune viene ritenuto in squilibrio finanziario, se almeno 4 su 8 dei parametri sopra indicati vengono superati.**

Nella tabella sono indicati i valori dei parametri obiettivi del Comune di Città Sant'Angelo relativi al Rendiconto 2018.

Il Comune di Città Sant'Angelo rispetta, con ampi margini, tutti gli 8 parametri e quindi non è presente nessuna condizione che denoti uno squilibrio finanziario.

Il Ministero dell'Interno, con comunicato pubblicato in G.U. n. 10 del 12 gennaio 2019, rende noto che nel sito del Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale della finanza locale, alla pagina <http://dait.interno.gov.it/finanza-locale>, nella sezione decreti, è stato pubblicato il decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 28 dicembre 2018, recante: «Individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019 - 2021» che fissa i nuovi parametri per comuni, province, città metropolitane e comunità montane.

I parametri di deficitarietà sono individuati ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL).

I parametri per il precedente triennio 2016-2018, individuati con decreto del 18 febbraio 2013, dal Ministero dell'Interno di concerto con il MEF, confermavano l'impianto generale dei parametri già previsti per i due trienni precedenti.

I nuovi parametri tengono conto dell'atto di indirizzo adottato dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali il 20 febbraio 2018 recante "La revisione dei parametri per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari" e hanno l'obiettivo di adeguare i parametri ai principi della contabilità armonizzata, di accrescerne la capacità di individuare gravi squilibri di bilancio e di pervenire ad una semplificazione degli adempimenti posti a carico degli enti locali.

L'avvio dell'armonizzazione contabile, che ha comportato l'obbligo di procedere alla revisione straordinaria dei residui e l'adozione di principi finalizzati ad impedirne la patologica riaccumulazione nel tempo, ha portato a concentrare l'attenzione, nella ricerca di un nuovo cardine attorno al quale costruire il nuovo sistema, su due grandezze:

- la capacità di riscossione dell'ente,
- l'esistenza di debiti fuori bilancio.

Le problematiche relative alla capacità di riscossione degli enti locali sono, com'è noto, sempre più all'attenzione del Governo, della Corte dei Conti, delle Associazioni degli enti locali, della stampa specialistica e degli studiosi (4). Un insufficiente livello di riscossione è oramai considerato come una delle principali cause degli squilibri di bilancio. Per tale motivo nel nuovo impianto parametrico sono presenti ben due indicatori, l'uno riferito alle entrate proprie e l'altro al totale delle entrate.

Nel nucleo del sistema rientra anche l'esistenza dei debiti fuori bilancio, grandezza che nel vigente sistema, come si ricorderà, era stata caratterizzata in entrambe le distribuzioni da un andamento costante e stabile nel tempo, ma che era considerata nella limitata accezione dei soli debiti riconosciuti, oltretutto spesso venuti alla luce solo nel momento del finanziamento.

Nel nuovo impianto, al contrario, si mira all'emersione completa del fenomeno, che viene inserito in tutte le sue possibili declinazioni: debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, riconosciuti ed in corso di finanziamento, riconosciuti e finanziati, in modo che nessuna partita possa rimanere occulta al momento della determinazione della condizione di ente strutturalmente deficitario. Quindi vengono inseriti due parametri, il secondo dei quali dato dalla somma di due indicatori.

Il cuore del nuovo impianto vede pertanto capacità di riscossione e debiti fuori bilancio, per un totale di 4 parametri, prendere il posto dei vecchi residui.

L'impianto parametrico proposto a partire dal rendiconto 2018 si compone dunque di 8 indicatori, uguali per Comuni, Città Metropolitane, Province e Comunità Montane individuati tutti all'interno del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (7 sintetici ed uno analitico), da parametrizzare con l'individuazione di soglie diverse per ciascuna tipologia di enti, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la positività. Viene in tal modo raggiunto il fondamentale duplice obiettivo della revisione e semplificazione del sistema (i parametri non si aggiungono agli indicatori di bilancio ma ne sono parte, non vi è necessità per il loro calcolo di ricorrere a dati extra contabili) con possibilità, in futuro, di acquisizione della tabella dei parametri direttamente da BDAP con soppressione dell'adempimento certificativo. Nella tabella 16 sono riportati codice, denominazione e descrizione degli otto indicatori prescelti.

Tab. 16 - Indicatori sintetici di bilancio			
Parametro	Codice indicatore	Denominazione indicatore	Definizione indicatore
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3
Indicatori analitici di bilancio			
Parametro	Codice indicatore	Tipologia indicatore	Definizione indicatore
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)